

COMUNE DI DONORI

(provincia di Cagliari)

Piazza Italia, 11 C.A.P. 09040 -- TEL. 070/981020 - FAX 070/981542

ACCORDO ANNO 2012

L'anno 2012, il giorno 21 Dicembre alle ore 9,30 nella sede del Comune di Donori ha avuto luogo l'incontro tra:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA, composta dal Segretario Comunale dr.ssa Margherita Galasso, dal Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Cristina Strinna e dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Alessandra Pillai.

R.S.U. nella persona della Rag. Grazia Piga

ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, regolarmente convocate con nota n° 6873 del 11.12.2012: assenti.

Premesso che:

- la Giunta Comunale con deliberazioni nnn°57-90/2012 ha fornito gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla contrattazione decentrata del fondo di produttività 2012;
- il Responsabile del Servizio Finanziario con proprie determinazioni nn°28 e 31/2012 ha costituito le risorse decentrate relative all'anno 2012 quantificate in € 29.107,73 per la parte fissa e in € 19.118,91 per la parte variabile;
- in riferimento all'obbligo stabilito dall'art. 9, comma 2 bis del D.L 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, di non superare nel triennio 2011/2013 la consistenza del fondo per le risorse decentrate del 2010 si precisa che da tale limite si escludono i compensi destinati ai dipendenti comunali interessati alle operazioni di rilevazione sui consumi delle famiglie e quelli afferenti il 15° censimento della popolazione, visto che trattasi di finanziamenti statali a destinazione specifica, così come da parere della Corte dei Conti sezione regionale della Lombardia n°550 del 28.10.2011.

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Donori, per l'annualità economica 2012.

ART. 1. CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

- La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo si applica al personale del Comune di Donori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
- Ha valenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012 per la parte economica, salvo diverse e migliori disposizioni del CCNL e dalla legislazione vigente in materia.
- Le clausole del presente accordo trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza fino alla stipulazione di un nuovo contratto.

Art. 2 . PREMESSA

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività così come costituito con determinazioni del responsabile del servizio finanziario nn°28-31/2012, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente, così come risulta dall'all. " A"
2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali ecc, precedentemente operato.
3. Prendono atto, pertanto dell'ammontare delle risorse risultanti dall'applicazione del processo di depurazione di cui al precedente comma riportato nell'allegato A alla presente ipotesi di accordo e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuito tra i dipendenti secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

Art. 3. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
 - a) al personale che offre la propria prestazione attività lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con assicurazione di quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'Ente;
 - b) è quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 del 22.01.2004);
 - c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.
2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento delle relative indennità sono le seguenti:

Prestazioni lavorative soggette a rischio	n. addetti	Somma prevista
Gestione verde, cimitero, viabilità, ambiente, manut. edifici comunali	2	€ 660,00

3. Gli eventuali risparmi derivati dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 8 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi dieci giorni di assenza per malattia).

Art. 4. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI REPERIBILITA'

1. L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:
 - a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
 - b) quantificate in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€20,65) in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.
 - c) non può essere superiore ai 6 periodi al mese per dipendente;
 - d) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;
 - e) La corresponsione degli importi dovuti avviene nei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio unitamente al pagamento dello stipendio.
2. 1 dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato entro 30 minuti dalla chiamata in servizio.
3. Per quanto non previsto nel presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento l'indennità per reperibilità non è corrisposta.
4. I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	n. addetti	Somma prevista
Servizio Cimiteriale , Viabilità e ambiente	2	€ 1.198,28
Servizio protezione civile (organizzato dal Comune di Dolianova in qualità di comune capofila)	3	€ 225,74

5. Gli eventuali risparmi derivati dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo art. 8 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi dieci giorni di assenza per malattia).

Art. 5. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

1. L'indennità maneggio valori compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di cassa non inferiori a € 10.000,00 annuali e risponda di tale maneggio.
2. Per servizio si intende la specifica struttura organizzativa in cui i valori di cassa siano continuamente maneggiati.
3. L'indennità è calcolata e liquidata annualmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.
4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55 giornaliera, a tal proposito si propone un'indennità di € 0,52 al giorno.
5. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	n. addetti	Somma prevista
Servizio economale	1	€ 171,60

6. Gli eventuali risparmi derivati dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo art. 8 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi dieci giorni di assenza per malattia).

Art. 6. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.99, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500,00.
2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.
3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità ai responsabili dei procedimenti in capo ai quali sono stati individuati, con apposito atto del responsabile del servizio amministrativo, dei procedimenti particolarmente complessi e/o innovativi che prevedono anche il coordinamento di più uffici del Comune o di altri Enti, ovvero:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Responsabilità dei procedimenti amministrativi inerenti la gestione in forma associata dei servizi educativi e socio assistenziali, la quale gestisce una pluralità di interventi, oltre a dei procedimenti numerosi e complessi	€ 700,00

3. L'indennità per specifiche responsabilità è erogata in un'unica soluzione.
4. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita un'indennità più elevata del 5%, rispetto a quella indicata nel comma 3.
5. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 ,comma 1 del D.L. 112/2008.
6. In applicazione del D.Lgs. 151/2001 l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.
7. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato:

Specifiche responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
Servizi Sociali	D	1	€ 700,00

8. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso art. 71.

Art. 7. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RESPONSABILITA'

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità cumulabile con quella del precedente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 150,00
Ufficiale elettorale	€ 150,00

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
4. L'attribuzione e la liquidazione dell'indennità è annuale.
5. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 ,comma 1 del D.L. 112/2008.
6. In applicazione del D.Lgs. 151/2001 l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.
7. Le risorse destinate alla corresponsione di tali indennità sono le seguenti:

Descrizione responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
Resp. Derivante dall'attività di ufficiale di stato civile e anagrafe	C	2	€ 300,00

8. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso art. 71.

Art. 8 RISORSE DESTINATE A COMPENSARE LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

1. Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli.
2. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione del disposto dell'art. 4, comma 2, lett. b) del CCNL dell'1.4.99 relativo alla definizione dei criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, dei criteri generali delle metodologie di valutazione del personale e dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono attribuiti utilizzando la metodologia contenuta nell'allegato "F" del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n°42 del 15.06.2011, modificato con atto n°90 del 7.12.2011. Il fondo viene ripartito sulla base dell'unico fattore del numero di dipendenti in servizio pesati rispetto alla categoria di appartenenza. I pesi assegnati a ciascuna categoria sono i seguenti, così come descritto nel regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi , approvato con deliberazioni di G.C. nn°42-90/2011:

CATEGORIA	PARAMETRO
B	1,00
B3	1,20
C	1,40
D1	1,60
D3	1,80

Poiché durante l'anno 2012 non si sono avuti cambiamenti di categoria a seguito di progressioni verticali o orizzontali, detto fondo viene suddiviso secondo la seguente tabella:

SETTORI CONSISTENZA E CATEGORIA	COEFFICIENTE DI PESATURA	PESO IN EURO
Amministrativo n° 1 D1	1,60 x 1 = 1,60	€ 612,40
Amministrativo n° 4 C	1,40 x 4 = 5,60	€ 2.143,36
Amministrativo n° 2 B1	1,00 x 2 = 2,00	€ 765,50
Contabile n° 1 C	1,40 x 1 = 1,40	€ 535,84
Tecnico n° 2 C	1,40 x 2 = 2,80	€ 1.071,70
Tecnico n° 3 B1	1,00 x 3 = 3,00	€ 1.148,24
Somma	16,40	€ 6.277,04

4. Prima di procedere all'effettiva erogazione delle risorse destinate alla performance individuale dell'importo destinato a tale scopo è ridotto a ciascun dipendente per una somma corrispondente alle assenze di servizio derivanti dall'applicazione del comma 1, art. 71 del D.L. 112/2008. Per il suddetto calcolo si procede a decurtare i giorni di malattia in proporzione ai giorni di lavoro che il dipendente avrebbe dovuto prestare nell'anno. Le risorse decurtate in applicazione del punto precedente costituiscono economie di bilancio per l'Amministrazione ai sensi della citata disposizione di legge.

5. Le risorse destinate alla performance individuale e organizzativa e al miglioramento dei servizi ammontano per il corrente anno a € 6.277,04.

Art. 9 RISORSE CHE LE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATI DEL PERSONALE

1. L'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 dispone che l'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. L'art. 4, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 dispone che la contrattazione collettiva integrata disciplini le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale.
2. Le risorse di cui al presente articolo che comprendono a titolo esemplificativo quelle destinate alla progettazione di opere pubbliche, alle rilevazioni

statistiche in favore dell'Istat ecc, sono quantificati nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004 in modo forfetario riportando l'analogo importo previsto per il 2010, perché a seguito del parere della Corte dei Conti, sezione autonomie n° 16, del 2009 le stesse non vengono computate nel calcolo delle spese di personale, e quindi non incidono sulla disciplina di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010.

3. Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno quindi determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono.

Art. 10 RIPARTIZIONE DEL FONDO DESTINATO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' A SEGUITO DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo e delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche nelle categorie già effettuate, delle indennità dovute, pari a € , risulta, pertanto, per l'anno 2012, così ripartito:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Compenso per attività disagiate	€ /
Indennità di turno	€ /
Indennità di rischio	€ 660,00
Indennità di reperibilità	€ 1.424,02
Indennità di maneggio valori	€ 171,60
Compenso per particolari responsabilità	€ 300,00
Compenso per specifiche responsabilità	€ 700,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato	€ 13.252,86
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 6.277,04
Totale	€ 22.785,52

2. Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004.
3. La disposizione di cui al precedente comma non si applica alle risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato che per le ragioni indicate al precedente art. 9 non sono dettagliatamente quantificate nella costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.

Art.11 LAVORO STRAORDINARIO

Al 01.01.2012 il fondo per il lavoro straordinario ammonta a € 4.216,67

Si ribadisce che il lavoro straordinario deve effettuarsi esclusivamente nel caso di necessità indifferibili ed urgenti e per eventi eccezionali.

Si conviene che l'effettuazione dello stesso potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile del servizio cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata. All'obbligo della prestazione dovrà corrispondere la concreta possibilità di pagamento della stessa. La liquidazione del lavoro straordinario deve essere effettuata con frequenza trimestrale.

L'effettuazione del lavoro straordinario dovuto a specifiche disposizioni di legge sarà consentito a tutto il personale disponibile purchè in grado di svolgere tali servizi.

I compensi per le suddette prestazioni (straordinari elettorali, rilevazioni Istat ecc.) spettano anche ai titolari di posizioni organizzative.

Art. 12 DISPOSIZIONI NORMATIVE

Si stabiliscono le seguenti disposizioni normative:

1) I buoni pasto devono essere erogati con frequenza trimestrale.

2) Danno diritto al buono pasto:

- I rientri pomeridiani ordinari.
- I rientri per lavoro straordinario, autorizzato dal responsabile del personale tramite visto di quest'ultimo apposto su apposita richiesta, quando ci sia un intervallo tra l'orario ordinario, e quello straordinario, non inferiore a trenta minuti e non superiore a due ore e sia garantita la presenza in servizio per un numero di ore non inferiore a due. I buoni erogati non potranno superare, mensilmente, il numero massimo di otto.
- Sono esclusi dal limite di cui sopra, i buoni da erogare in caso di rientri pomeridiani in sostituzione del collega assente, e per lo svolgimento di lavoro straordinario in presenza di tornate elettorali.

ALLEGATO A

Individuazione delle risorse decentrate

AMMONTARE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, anche a seguito delle verifiche effettuate dalle parti, è stato costituito dall'Amministrazione Comunale con determinazioni del responsabile del servizio finanziario nn°28-31/2012, viste le deliberazioni di G.C. n°57-90/2012.

Tale fondo risulta, pertanto, costituito da risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dai diversi CCNL, dalle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità dalle varie discipline contrattuali e dalle risorse non utilizzate dal fondo dell'anno precedente.

AMMONTARE DELLE RISORSE STABILI

<u>Contratto</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importi</u>
<u>01/04/99</u>	Art. 15, comma 1, lett. a) - risorse ex art. 31 comma 2, lett. a), b), c), d), CCNL 6.7.95	€ 12.106,59
	Art. 15, comma 1, lett. j -)risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	€ 1.505,46
<u>5.10.01</u>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1% del monte salari 1999	€ 3.479,78
	Art. 4, comma 2 recupero Ria e assegni ad personam del personale cessato	€ 1.185,00
<u>22.01.04</u>	Art.34, comma 4 recupero disponibilità alle risorse decentrate per progressioni orizzontali del personale cessato dal servizio	€ 3.579,65
	Art. 32, comma 1 incremento dello 0,62% monte salari 2001	€ 1.611,24
	Art. 32, comma 2 incremento dello 0,50 del monte salari 2001	€ 1.299,38
<u>9.05.06</u>	Art. 4, comma 1 incremento dello 0,5% del monte salari 2003	€ 2.130,38
<u>11.04.08</u>	Art. 8, comma 2 incremento dello 0,6% del monte salari 2005	€ 1.610,25
<u>01/04/99</u>	Art. 15, comma 1 integr. fabbisogno assunzione anno 2008, ex LSU	€ 600,00
	Totale risorse decentrate stabili anno 2012	€ 29.107,73

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2012

<u>Contratto</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
<u>01.04.1999</u>	Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche del personale in servizio al 1.1.2009	€ 18.308,20
<u>22.01.2004</u>	Art. 33, comma 4 indennità di comparto	€ 6.810,12
<u>09.05.2006</u>	Art. 8 indennità al personale delle cat. A e B, di cui art. 4, comma 3 del CCNL 16.07.1996	€ 322,80
	Totale	€ 25.441,12
	Totale risorse stabili al netto dell'utilizzo anno 2012	€ 3.666,61

AMMONTARE DELLE RISORSE VARIABILI E SOMME NON UTILIZZATE

<u>Contratto</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importi</u>
<u>01/04/99</u>	Art. 15, comma 1, lett k) risorse da specifiche disposizioni di legge: D.Lgs. 163/2006. (al netto degli oneri riflessi)	€ 11.435,50 (presunto)
<u>01/04/99</u>	Art. 15, comma 1, lett k) risorse da specifiche disposizioni di legge: L.R 19/1997 – fondo unico 2012	€ 4.023,48 (limite massimo riferito al 2010)
<u>01/04/99</u>	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi derivanti dallo straordinario non erogato nell'anno 2010	€ 1.842,57(limite massimo riferito al 2010)
<u>Comunicazione Istituti prot. 4574 2011</u>	Compenso per rilevazione 2011 consumi delle famiglie	€ 822,80
<u>Comunicazione Istituti prot. 3844 2011</u>	Compenso per 15° censimento della popolazione	€ 994,56
	Totale risorse decentrate variabili anno 2012	€ 19.118,91

IMPIEGO RISORSE VARIABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA' ANNO 2012

<u>Contratto</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importi</u>
<u>1.4.99</u>	D.Lgs. n°163/2006 (risorse da specifiche disposizioni)	€ 11.435,50
<u>G.C 86/2011</u>	Compenso per rilevazione 2011 consumi delle famiglie	€ 822,80
<u>G.C 86/2011</u>	Compenso per 15° censimento della popolazione	€ 994,56
	Totale	€ 13.252,86
	Totale risorse variabili al netto dell'utilizzo anno 2012	€ 5.866,05

Il totale complessivo del fondo di cui al presente articolo ammonta, pertanto, al seguente importo:

AMMONTARE DELLE RISORSE ACCESSORIE	
Risorse stabili	€ 29.107,73
Risorse variabili e somme non utilizzate nell'anno precedente	€ 19.118,91
TOTALE FONDO ART. 31 CCNL 22.01.2004	€ 48.226,64
Totale risorse già destinate	€ 38.693,98
Totale risorse disponibili anno 2012	€ 9.582,66

ALLEGATO B

Disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Donori, in applicazione dell'art. 31 dello stesso contratto collettivo. In esso sono contenuti i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate dall'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999.

DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE INTERNA PREVISTA DALL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006.

Si rinvia allo specifico accordo sottoscritto tra le parti ed al conseguente regolamento.

Ammontare presunto delle risorse destinate in tal senso nell'anno 2012:
€ 11.435,50

DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI RILEVAZIONI STATISTICHE PER CONTO DELL'ISTAT.

Si rinvia a quanto disposto nella deliberazione di C.G. n° 90 del 5.12.2012

Ammontare delle risorse destinate al compenso delle operazioni concernenti le rilevazioni del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni: € 994,56

Ammontare delle risorse destinate al compenso delle operazioni concernenti le rilevazioni sui consumi delle famiglie: € 822,80

Sottoscrizione della delegazione trattante:

Per la parte pubblica:

- Il Segretario Comunale: D.ssa Margherita Galasso _____

- Il Resp. Settore Tecnico: Ing. Cristina Strinna _____

- Il Resp. Settore Finanziario: Alessandra Pillai _____

Per la parte aziendale:

- Il rappresentante R.S.U. : Rag. Grazia Piga _____

Per le OO.SS:

assenti

Donori li 21.12.2012
